



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"Maironi Da Ponte"

Via Berizzi, 1 – 24030 Presezzo (BG)

Email bgis00800g@istruzione.it Pec bgis00800g@pec.istruzione.it

Tel. 035611400 Fax 035462117

C.F. 82003770169 | www.maironidaponte.edu.it | UF7NSR



ISS "MAIRONI DA PONTE"-PRESEZZO

Prot. 0012869 del 20/10/2021

04-05 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Al Sito Web
All'Albo
E.P.C.
Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Agli Alunni
Al Personale Ata

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022-2025
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma 14, punto 4;
- VISTO** il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;
- VISTO** il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai campi suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015;
- VISTA** la Nota del MI n. 21627 del 14 settembre 2021
- TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- TENUTI IN CONSIDERAZIONE** i PTOF degli anni scolastici precedenti;
- VISTI** gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;
- CONSIDERATO** che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa;
- VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;
- CONSIDERATA** la struttura dell'istituto;
- TENUTO CONTO** delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituto dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- RICHIAMATO** l'art. 1, commi da 1 a 4, della Legge n. 107/2015;
- CONSIDERATE** le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17 (Direttiva n. 11/2014);

CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

EMANA

Il presente atto di indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) a.s 2022-23; 2023-24; 2024-25.

PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di tutti e di ciascuno. L'azione di questa istituzione scolastica dovrà essere informata alla libertà di insegnamento dei singoli docenti - intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica - e ai principi dell'autonomia didattica ed organizzativa, valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica e del territorio, ed è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro dovrà essere improntato ai principi di collaborazione e partecipazione, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, delle istanze degli alunni, delle loro famiglie e del territorio di riferimento.

Nell'elaborare il P.T.O.F. il Collegio dei docenti è invitato a considerare:

- Gli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e articolazione nonché gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art.1 c. 7 della Legge n.107/2015;
- Lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riguardo a;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
 - competenza digitale,
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
 - competenza in materia di cittadinanza
- Lo sviluppo di un curriculum di educazione civica, focalizzando l'attenzione sui comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, e sulla cittadinanza digitale;
- La personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici, svolti anche eventualmente a distanza, per l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione e/o con bisogni educativi speciali, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, per la valorizzazione delle eccellenze; tutto ciò al fine di garantire a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali, prevedendo progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni ed altre risorse del territorio;
- L'organizzazione di ambienti di apprendimento fondati sulla centralità dell'allievo nel processo di insegnamento-apprendimento, che consentano lo sviluppo della riflessione e capacità critica, della partecipazione, della cooperazione e della creatività nella costruzione attiva del sapere, attraverso:

- L'adozione sempre più estesa e integrata nell'azione didattica quotidiana di metodologie didattiche attive quali l'apprendimento laboratoriale, il problem solving, la ricerca, l'esplorazione e la scoperta, per il superamento della didattica trasmissiva e frontale quale unica strategia di insegnamento;
 - Il consolidamento di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
 - L'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e collaborativo, mediante la promozione di relazioni corrette e funzionali fra le diverse componenti, in particolare fra gli studenti e fra docenti e studenti, all'interno del gruppo classe;
 - La valorizzazione della D.D.I. in modalità sincrona e asincrona anche in condizioni di normalità per attività di recupero, potenziamento, orientamento, personalizzazione del curriculum e percorsi didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze.
- La sistematizzazione e l'innovazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa anche attraverso la sperimentazione didattica ai sensi del DPR 275/99, al fine di potenziare il curriculum di istituto, con la chiara individuazione degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze.
 - La previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
 - L'opportunità di attivare scambi culturali con i Paesi europei ed extraeuropei e di promuovere la mobilità transnazionale degli studenti e del personale della scuola;
 - L'utilizzo sempre più efficace dell'organico dell'autonomia, al fine di realizzare iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e introdurre e promuovere sperimentazioni didattiche.

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere:

- Il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità. L'efficace programmazione della quota di autonomia del curriculum e lo sviluppo di spazi di flessibilità sono da considerarsi criteri qualitativi rilevanti nella definizione del fabbisogno di organico.
- Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa – il Collegio individuerà obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento (come da CM n. 0030549 del 21/09/2015), in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel RAV e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare.
- Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario.
- Il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali coerente con gli obiettivi che il Collegio vorrà individuare nella redazione del Piano Triennale.

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, dovrà contenere inoltre:

- Il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015).
- Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015).
- Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) che si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative.
- Le attività inerenti i percorsi di orientamento, comprese le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (DI 104/2013 art. 8 – legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128) e quelle previste in specifici progetti finalizzati alla scelta del percorso formativo successivo e alla conoscenza della realtà produttiva e professionale del contesto locale.
- Gli insegnamenti aggiuntivi introdotti mediante le sperimentazioni didattiche anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità (c. 28 della legge 107/2015).
- Le attività di P.C.T.O. come previsto dal c. 33 della Legge 107/2015. Dovranno essere previste attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- Le iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.
- Eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare.
- Il Piano di formazione del personale. Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Dovranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale, quali l'utilizzo di repository documentali. Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione per la diffusione dell'innovazione metodologica-didattica. Particolare attenzione nella formazione del personale ATA dovrà essere data all'implementazione dei processi di dematerializzazione, digitalizzazione e trasparenza amministrativa.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro a ciò designato dal Collegio Docenti (commissione didattica) per essere portato all'esame del Collegio stesso entro il mese **di dicembre 2021**.

Presezzo, lì 20 ottobre 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Maria Emilia Gibellini
*Documento firmato
 digitalmente
 ai sensi del CAD
 e norme ad esso correlate*